

## GABRIELE D'ANNUNZIO

- **Eclettismo:** Gabriele D'Annunzio è uno degli autori più eclettici della letteratura italiana, affrontando vari generi letterari come la novella, la lirica, il teatro, il romanzo, la memorialistica e la prosa lirica e politica.
- **Contesto storico:** D'Annunzio vive da protagonista nel periodo successivo al Risorgimento, un'Italia appena unificata. Si interroga sul ruolo che l'Italia avrebbe dovuto avere nel panorama internazionale.
- **Critica politica:** Critica aspramente la classe politica del suo tempo, specialmente durante il governo di Giovanni Giolitti (1901-1914), considerando l'Italia come un "Italietta" poco forte sul piano internazionale e arrendevole internamente.
- **Nazionalismo e interventismo:** Durante la Prima Guerra Mondiale (1914-1918), D'Annunzio è un fervente interventista, partecipando attivamente al conflitto. Dopo la guerra, protesta contro la "vittoria mutilata" e occupa Fiume, un'azione simbolica per lui, e successivamente aderisce al fascismo in modo contraddittorio.

### 2. La vita

- **Formazione e primi successi:** D'Annunzio nasce nel 1863 a Pescara in una famiglia medio-borghese. Studia a Prato e a soli 16 anni pubblica una raccolta poetica, Primo vere (1879), che riceve recensioni favorevoli. Scrive in seguito Canto novo (1882) seguendo la scia letteraria di Giosuè Carducci. Dopo il trasferimento a Roma, inizia una carriera giornalistica e letteraria intensa.
- **Matrimonio e relazioni:** Si sposa nel 1883 con Maria Hardouin di Gallese e ha tre figli. Tuttavia, nel 1887 inizia una relazione con Barbara Leoni, che sfocia nel romanzo Il Piacere (1889). Si separa dalla moglie nel 1890 e avrà una lunga relazione con Eleonora Duse.
- **Carriera politica e letteraria:** D'Annunzio entra in politica nel 1897 come deputato della lista di Destra e, dopo un lungo soggiorno in Toscana con Duse, si dedica intensamente all'estetismo, scrivendo il romanzo Trionfo della morte (1894). Esprime la sua adesione al pensiero nietzschiano, in particolare il concetto del "superuomo".
- **Dall'esilio in Francia alla Grande Guerra:** Rifugiato in Francia dal 1910 al 1915 a causa dei debiti, prima a Parigi e poi ad Arcachon. Durante la Prima Guerra Mondiale, torna in Italia e si schiera a favore dell'intervento.  
Nonostante l'età (cinquantenne), partecipa alla guerra con azioni clamorose:
  - 1918: "Beffa di Buccari" con motoscafi da combattimento.
  - Volo su Vienna.

Incidente aereo nel gennaio 1916 che gli causa la perdita dell'occhio destro. Stesura del Notturmo dopo l'incidente, pubblicato nel 1921.

- **L'impresa di Fiume e gli anni del declino:** Dopo la guerra, occupa Fiume per protestare contro la "vittoria mutilata" e ne mantiene la reggenza fino alla fine del 1920, quando il governo italiano interviene. L'impresa fiumana lo avvicina al fascismo, ma rimane diffidente verso Mussolini e il suo programma.  
Nel 1921 si ritira con la pianista Luisa Baccara a Cagnacco, trasformando la villa in un museo delle sue gesta, chiamato Vittoriale degli Italiani. Trascorre gli ultimi anni della sua vita in isolamento nella villa, dove muore nel 1938 a causa di un'emorragia cerebrale.

### 3. Le opere

- **Esordi poetici:** A sedici anni pubblica *Primo vere*, seguito da *Canto novo* (1882), incentrato sul vitalismo e la sensualità. Si ispira anche alla prosa di Verga con la sua *Terra vergine* (1882), ambientata nell'Abruzzo.
- **Superamento dei modelli:** Nel 1883 esce *Intermezzo di rime*, che mostra una tendenza decadente, e nel 1886 *Isotta Guttadauro*, dove si evidenzia un uso variegato di stili poetici e temi.
- **Influenze esterne:** L'autore è influenzato dalla lettura di Huysmans e dei romanzieri russi come Tolstoj e Dostoevskij, i cui temi psicologici e di pietà cristiana emergono in romanzi come *Giovanni Episcopo* (1891) e *L'innocente* (1892).
- **Il superuomo e Nietzsche:** D'Annunzio sviluppa l'idea del "superuomo" nei suoi romanzi più maturi come *Il fuoco* (1900) e *Trionfo della morte* (1894). Influenzato dalla filosofia di Nietzsche, D'Annunzio celebra l'individuo eccezionale e la potenza della volontà, proponendo una visione eroica e aristocratica del mondo.
- **Poesia e teatro:** Dopo la sua esperienza politica e militare, pubblica importanti raccolte poetiche come *Laudi* e si dedica al teatro con opere come *La figlia di Iorio* (1903).

[ ROMANZI DI D'ANNUNZIO ]		
titolo	data di pubblicazione	trama
<i>Il piacere</i>	1889	estetismo e vita inimitabile di Andrea Sperelli (alter ego di D'Annunzio), sospeso tra l'amore spirituale per Maria Ferres e l'amore sensuale per Elena Muti
<i>Giovanni Episcopo</i>	1891	inettitudine del protagonista che pugnala l'amico-rivale Giulio Wanzer
<i>L'innocente</i>	1892	Tullio Hermit perdona il tradimento della moglie, ma poi lascia morire il figlioletto nato dalla sua relazione adulterina
<i>Trionfo della morte</i>	1894	Giorgio Aurispa ha una relazione torbida e inquieta con Ippolita Sanzio. Dopo un viaggio in Abruzzo, ossessionato dai fantasmi familiari e dall'idea della morte, si getta da una scogliera trascinando con sé Ippolita
<i>Le Vergini delle rocce</i>	1895	superomismo di Claudio Cantelmo che cerca una donna in grado di dargli un erede capace di riscattare la degradazione del presente
<i>Il fuoco</i>	1900	sullo sfondo di Venezia il superuomo Stelio Effrena trae ispirazione per la sua arte da Foscarina che, esaurita la funzione di ispiratrice, esce di scena
<i>Forse che sì forse che no</i>	1910	dopo la travagliata relazione con Isabella, Paolo Tarsis, appassionato di motori e aeroplani, in un rischioso volo dal Lazio alla Sardegna ritrova fiducia in sé

#### 4. Il pensiero e la poetica

- **Nietzsche e il superuomo**

- **Influenza di Nietzsche:** Il pensiero di Nietzsche, in particolare la sua teoria del "superuomo", gioca un ruolo centrale nella poetica dannunziana. D'Annunzio si ispira alla visione nietzschiana dell'individuo che afferma la propria potenza e creatività contro la decadenza della società moderna.
- **Panismo:** D'Annunzio, influenzato dal pensiero nietzschiano e dal dionisiaco, celebra una visione della vita in armonia con la natura. La sua poesia cerca di rappresentare un ideale di bellezza e vitalità che sfida la modernità e la sua decadenza.

- **La fase "notturna" e il pensiero**

- **Prose liriche:** Negli ultimi anni della sua carriera, D'Annunzio scrive opere più introspettive, tra cui *Notturmo* (1921), un'opera in cui si mescolano meditazioni sulla morte e la ricerca di un senso oltre la realtà.
- **Vivere inimitabile:** D'Annunzio sviluppa una poetica centrata sull'idea che la vita debba essere un'opera d'arte, con l'arte come guida e punto di riferimento. La bellezza è considerata un valore fondamentale.
- **Arte totale:** D'Annunzio sviluppa l'idea di un'arte totale, in cui confluiscono poesia, musica, pittura e altre forme artistiche, creando opere che mescolano saggistica, poesia e narrazione.
- **L'artista come eroe:** L'artista è visto come un individuo superiore, lontano dalle leggi della moralità borghese e impegnato a soddisfare il gusto estetico. Questo modello di "superuomo" si riflette nelle sue opere, in cui il protagonista cerca di affermare la propria superiorità.



#### 5. Le tecniche espressive:

- D'Annunzio crede che "il verso è tutto", enfatizzando la raffinatezza musicale del verso come base della sua composizione.
- La sua lingua è lontana dal linguaggio quotidiano, preferendo termini desueti e periodi solenni e elaborati, rifiutando espressioni borghesi e mediocri.
- La poesia e la prosa sono ricche di metafore, figure retoriche e tecniche musicali, creando uno stile "intenso e musicale", ideale per romanzi-poemi.
- La musicalità nella prosa non si ottiene con il ritmo del verso, ma con termini eleganti e un linguaggio ricercato, caratterizzato da periodi complessi e una sintassi polisintetica.
- D'Annunzio presta particolare attenzione agli oggetti e al paesaggio, descrivendo ambienti e scenari naturali ricchi di dettagli, suppellettili e decorazioni di stile storico, simbolo di perfezione e bellezza.
- L'abbondanza descrittiva conferisce un carattere di esteriorità che impressiona il lettore.

## IL PIACERE

- **Composizione:** Scritto nel 1888, pubblicato nel 1889, mentre D'Annunzio si trovava a Francavilla al Mare, ospite del pittore Francesco Paolo Michetti.
- **Genere:** Romanzo decadente.
- **Struttura:** Diviso in quattro parti, non segue un ordine cronologico. Lo sviluppo narrativo è interrotto da digressioni sugli ambienti raffinati e le feste della società descritta.
- **Temi:** L'estetismo come ideale di vita, con l'idea di costruire la propria vita come un'opera d'arte. La bellezza è il valore supremo.

### Trama:

- **Protagonista:** Andrea Sperelli, giovane dandy e conte d'Ugenta.
- **Inizio:** Nel dicembre del 1886, Andrea attende la sua ex amante Elena Muti a Palazzo Zuccari, sperando di riallacciare la relazione. Elena, ora sposata con Lord Humphrey Heathfield, lo respinge, dicendo che può essere solo un'amica.
- **Avventure:** Andrea si lancia in una serie di avventure erotiche, che culminano in un duello in cui rimane gravemente ferito.
- **Riflessione:** Durante la convalescenza a Schifanoja, si riflette sulla sua vita e identifica nell'Arte l'unico scopo autentico della sua esistenza.
- **Delusioni:** Tornato a Roma, è coinvolto in scandali e storie d'amore che finiscono in delusioni, portandolo a ritirarsi tristemente a palazzo Zuccari.

## LA PIOGGIA NEL PINETO

Le liriche di *Alcyone* si distaccano dalla produzione precedente di D'Annunzio, che celebrava il superuomo e il poeta-vate.

Il poeta si prende una "tregua" e si rivolge alla natura, esplorandone le misteriose corrispondenze.

La lirica apre con l'immagine del poeta e di una donna, Ermione, nella pineta sotto la pioggia estiva. La pioggia che cade sui rami e sulle foglie crea una musica nuova e suggestiva. Il poeta e Ermione si immergono nella freschezza della pioggia e si sentono trasformati in creature vegetali, diventando parte integrante della natura.

### Temi principali:

- **Panismo e amore:** Il tema centrale è la **metamorfosi**, dove i due amanti si fondono con la natura, perdendo il loro valore reale per diventare parte del mondo naturale.
- Il tema richiama la figura della metamorfosi di **Ovidio**, con i protagonisti che si trasformano in esseri vegetali mentre piove su di loro.
- L'amore è visto come **illusione** e una "favola bella", un sogno che trasporta i due amanti oltre la realtà materiale.

### La struttura e le forme:

- Il processo di fusione con la natura è scandito da similitudini e aggettivi legati alla natura (es. "silvano").
- La metamorfosi è descritta con immagini poetiche, come il volto della donna che si trasforma in una foglia.
- L'unione con la natura è descritta come un **panismo**, dove natura e esseri viventi si fondono.

### **Musicalità e unione panica:**

- La poesia ha un andamento **sinfonico**, con ogni strofa che rappresenta un momento di una sinfonia.
- La pioggia diventa il tema principale, evocando la fusione dell'uomo con la natura attraverso il suono e la musicalità.

### **Le tecniche espressive:**

- D'Annunzio trasforma i **suoni della natura** in parole, privilegiando il suono sulla descrizione, creando un'armonia tra uomo e natura.
- L'uso di **onomatopée** (es. "crepitio") e di termini raffinati e tecnici (es. "tamerici", "ginestra") enfatizza la musicalità del verso.
- La sintassi è caratterizzata da **periodi brevi**, con **riprese ritmiche** per dare una sensazione musicale.



# Gabriele D'Annunzio 1863-1938

## Le opere principali

***Il piacere* (1889)**

### LA STRUTTURA E LE FORME

Il romanzo è diviso in 4 parti. L'ordine narrativo viene continuamente spezzato da lunghe digressioni descrittive. Lo stile è elaborato con scelte lessicali alte e raffinate, in linea con il contenuto volto a stabilire il primato della bellezza.

### I TEMI

Il protagonista è un giovane dandy, Andrea Sperelli, che ha come fine quello di rendere la sua stessa vita un'opera d'arte. Il tema principale è quindi l'estetismo, cioè la ricerca della bellezza.

***Canto novo* (1882; 1896)**

### LA STRUTTURA E LE FORME

La prima edizione della raccolta comprende 63 testi in cui viene ripresa la metrica "barbara" di Carducci; la seconda edizione viene completamente stravolta: rimangono solo 27 componimenti il cui stile è influenzato dal simbolismo.

### I TEMI

Nella seconda e definitiva edizione compare uno dei temi principali della poetica di D'Annunzio: la fusione panica con la natura.

***Alcyone* (1903-1932)**

### LA STRUTTURA E LE FORME

*Alcyone* fa parte del ciclo delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*, un progetto che prevedeva sette libri sulla visione del superuomo. Si compone di 88 testi. Lo stile è raffinato, con particolare attenzione nei confronti della musicalità e del valore evocativo della parola poetica.

### I TEMI

Tema principale dell'*Alcyone* è il panismo: D'Annunzio vuole ricreare l'armonia totale con la natura su modello degli antichi greci. In particolare in questo libro delle *Laudi* si racconta della "tregua" del superuomo durante la stagione estiva.

***Notturmo* (1916; 1921)**

### LA STRUTTURA E LE FORME

Il *Notturmo* è una raccolta di frammenti scritti in seguito a un incidente aereo che provoca al poeta parziale cecità. La scrittura frammentaria corrisponde a uno stile asciutto ed essenziale, lontano dal tono altisonante delle opere precedenti.

### I TEMI

Il tema principale della raccolta è il ricordo della guerra, motivo per cui compaiono tra i personaggi i numerosi compagni di avventura del poeta.

## Il pensiero e la poetica

### l'estetismo

Per D'Annunzio è fondamentale che la vita sia vissuta come un'opera d'arte, questo significa accogliere le diverse mode e tendenze che si avvicendano in quegli anni (dal Decadentismo all'estetismo alle avanguardie).

### l'arte totale

Nel raggiungimento della bellezza tutte le arti sono chiamate a fare la propria parte. D'Annunzio è pittore, musicista, poeta, romanziere.

### la funzione dell'artista e il superuomo

L'artista è da un lato un essere superiore (da qui l'influsso del superuomo di Nietzsche), un individuo eccezionale che domina sugli altri, dall'altro è attratto dalla massa e ne cerca il consenso.

### il panismo

Il panismo consiste nell'identificazione con le forze della natura.

## Le tecniche espressive

### "il verso è tutto"

Con la frase "il verso è tutto" D'Annunzio intende spiegare la sua strategia compositiva: ricerca della musicalità, lessico alto, presenza massiccia di figure retoriche. Questo vale sia per la poesia sia per la prosa.